

Finanziaria

Superbonus, nidi ed età pensionabile Critica la Fillea Cgil

«Così come è stata concepita, la Finanziaria del governo è particolarmente penalizzante per i lavoratori dell'edilizia», spiega Luca Toma, segretario generale della Fillea Cgil Lecce.

Per i lavoratori edili, secondo la Cgil, la Legge Finanziaria è un doppio schiaffo. «Il primo colpo - è scritto in una nota - arriva dall'intervento sul Superbonus, ormai ridotto alla possibilità di detrazioni al 70% senza nessuna forma di cessione del credito, sconto in fattura o contributo diretto per i redditi più bassi. Ciò inevitabilmente bloccherà i percorsi di rigenerazione per quegli edifici che ne avrebbero maggiore bisogno, come quelli occupati da nuclei a basso reddito e, di conseguenza, ridurrà anche le opportunità di creare lavoro. Il tasso di occupazione in edilizia infatti era sensibilmente aumentato negli ultimi anni, anche a Lecce, dove gli occupati sono aumentati di circa il 20% e la massa salari di oltre il 30% per effetto del Superbonus». Non solo, il secondo colpo a parere del sindacato, giunge dalla decisione di allungare i tempi per accedere alla pensione, prolungando la permanenza sui cantieri di persone già provate da lavori faticosi. «Altro che riforma della Legge Fornero. Piuttosto questa scelta avrà un forte impatto sociale. Anche nel Salento, dove l'incidenza dei lavoratori over 60 sfiora il 20% del totale degli occupati». Infine, sottolinea Toma, un intervento che la dice lunga sulla cultura politica di questo governo: «Calibra sul numero dei figli gli incentivi riconosciuti per il lavoro femminile e per gli asili nido. È come se il contributo allo sviluppo sociale ed economico portato dalle donne fosse legato esclusivamente alla capacità di procreare. Insomma si ritorna al concetto di angeli del focolare domestico: si privano le donne della propria identità e della propria capacità di essere individui con proprie aspirazioni ed un ruolo da protagoniste nel mondo del lavoro. Non resta che sperare in un intervento del Parlamento, per ripristinare una politica all'altezza delle sfide ambientali e sociali che abbiamo di fronte e per difendere la vita e la salute dei lavoratori più esposti. La Fillea è pronta alla mobilitazione generale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6647

